

Grasselli

20145 MILANO - PIAZZA SEI FEBBRAIO, 2
Tel. 02/480.13.483

FONDAZIONE
MADDALENA GRASSI
Via Bordighera, 6
20142 Milano

Milano, 3 agosto 2011

Gentile Annamaria, Katia e Tiziana

mi rivolgo a voi, ancora una volta, come ho fatto negli ultimi tre anni e mezzo. Vorrei dirvi un grazie di cuore per tutto ciò che avete fatto, la comprensione e il vostro aiuto in tutte le mie situazioni di emergenza.

Mi sono resa conto, durante questi anni, di aver avuto una grande fortuna che la sig.ra Pellicani abbia assegnato a noi la vostra Fondazione.

Siete stati tutti, ma veramente tutti, non solo altamente professionali, ma sempre disponibili e comprensivi verso la situazione angosciata che io vivevo.

Per poter far fronte alla situazione drammatica, verificatasi a mio marito, la quale mi ha colto del tutto impreparata e incapace, ho cercato di creare un ordine e delle cadenze rigide. Pure questo voi avete accettato e soprattutto tutti i vostri collaboratori hanno cercato di mantenere gli orari che più mi sembravano giusti. Mai nessuno si è presentato in ritardo e se c'era qualche problema di traffico, prontamente avvertivano. Sapevano che così mi mettevo tranquilla. Li ringrazio tutti!

E' stato molto positivo che mi avete mandato spesso gli stessi operatori: penso a Oussama, che ha sempre svolto il suo lavoro con grande competenza e disponibilità anche nei giorni e negli orari che non avrebbe dovuto essere di servizio. Anche gli altri infermieri, ricordo con tanta simpatia Danilo e Marie, con la quale ho avuto un feeling immediato. Grazie a Gianluigi, molto dispiaciuto perché consapevole che erano gli ultimi giorni di mio marito.

A Maddalena, che è stata la prima in assoluto a venire da me ed era qui quando mio marito è mancato, mi lega un affetto particolare perché mi ha insegnato le prime cose essenziali, come pure fare la barba! Anche Marina veniva spessissimo e quando noi non eravamo nel suo programma settimanale, era visibilmente dispiaciuta. Ha un grande cuore! Chiunque arrivasse però, era sempre una bella sorpresa e un rivederci con tanta gioia. Come con Paola e Desirée, con Edith e Gladys, ci sono sempre stati abbracci e baci. Tutti si impegnavano al massimo nel nostro piccolo bagno, con la doccia così scomoda, si faceva una grande fatica!

Ho stressato i fisioterapisti perché volevo mio marito in piedi e con Isabella ci siamo riusciti! Lei non si stancava a reggerlo sotto braccio e fargli fare qualche passo. Gioiva con noi. Eravamo a buon punto...

Per esprimere la gratitudine al medico della Fondazione, al gentilissimo dottor Croci, non bastano le parole. Senza di lui non ce l'avremmo mai fatto per tre anni e mezzo. Ne sono pienamente consapevole

*Un grande abbraccio a tutti
Non vi dimenticherò mai*

